



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.  
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6  
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato  
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3  
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa  
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

al Prospetto di Base relativo al  
Programma di emissione obbligazionarie della  
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA  
Per il prestito obbligazionario

**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 03/10/11 – 03/04/14**  
**TASSO FISSO 3% 250° EMISSIONE**  
**CODICE ISIN IT0004767015**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/08/2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11067737 del 29/07/2011 (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

**L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/08/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067737 del 29/07/2011, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 29/09/2011

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.lacassa.com](http://www.lacassa.com).**

**1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE****AVVERTENZE GENERALI**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI**

Le Obbligazioni a tasso fisso emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche semestrali posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del 3% e netto del 2,63%, in base alla ritenuta attualmente vigente pari al 12,50%. Secondo il D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011, dal 1/1/2012 la ritenuta sarà pari al 20% ed il rendimento netto del prestito il 2,41% per tutta la durata del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti gli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

**Oneri a carico del sottoscrittore**

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.

Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a 2,767%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi".

**ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI**

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,01% e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% pari al 2,63%. Dal 1/1/2012, in base alla Legge n. 148/2011, la ritenuta fiscale sarà pari al 20% e conseguentemente il rendimento netto del prestito obbligazionario il 2,41% .
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al 4,59% e netto dell' effetto fiscale pari al 4,17% di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

#### **Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti nel prezzo di emissione, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### **Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente [www.lacassa.com](http://www.lacassa.com).

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al 3,01% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al 4,59% del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6A, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio relativo al ritiro dell'Offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE**

### **- Denominazione Obbligazioni**

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna TF 3% 250° Emissione.

**Codice ISIN** IT0004767015

### **- Ammontare totale dell'emissione**

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 25.000.000,00 per un totale di n. 25.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

### **- Periodo di Offerta**

Le Obbligazioni saranno offerte dal 03/10/11 al 20/03/2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [www.lacassa.com](http://www.lacassa.com) e, contestualmente trasmesso alla Consob.

### **- Lotto minimo**

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

### **- Prezzo di emissione**

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

### **- Data di emissione**

La data di emissione del prestito è il 03/10/2011.

### **- Data di godimento**

La data di godimento è il 03/10/2011.

### **- Data di scadenza**

La data di scadenza del prestito è il 03/04/2014.

### **- Tasso di interesse**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al 3% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a 2,625% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%. Dal 1/1/2012, in base alla Legge n. 148/2011, la ritenuta fiscale sarà pari al 20% e conseguentemente il tasso di interesse netto annuo del prestito obbligazionario il 2,40%.

### **- Pagamento delle cedole**

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 03/04/2012, 03/10/12, 03/04/13, 03/10/13, 03/04/14.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### **- Rimborso**

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 03/04/2014 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### **- Soggetti Incaricati del Collocamento**

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

### **- Agente di Calcolo**

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

### - Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'entrata in vigore del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148 del 2011, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sulle plusvalenze viene modificata nella misura del 20% a decorrere dal 1 gennaio 2012

## 3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

### 3.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3,01% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari semestrali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

### 3.1. Esempificazione dei rendimenti

Di seguito si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione descritta sopra,

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Sem.Netto (rit. al 12,5%)	Tasso Sem.Netto (rit. al 20%)
03/04/2012	1,5%	1,31%	1,20%
03/10/2012	1,5%	1,31%	1,20%
03/04/2013	1,5%	1,31%	1,20%
03/10/2013	1,5%	1,31%	1,20%
03/04/2014	1,5%	1,31%	1,20%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
<b>Cassa di Risparmio di Ravenna 03/04/14 3%</b>	<b>3,01%</b>	<b>2,63%*</b>
<b>Cassa di Risparmio di Ravenna 03/04/14 3%</b>	<b>3,01%</b>	<b>2,41%**</b>

\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

\*\*con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)

### 3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

#### Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 3% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 23/9/2011 pari a 1,486% (fonte Bloomberg), maggiorato di uno spread che è rappresentativo del merito di credito dell'Emittente per il quale la Banca utilizza come metodo oggettivo un livello di merito creditizio



corrispondente alla curva euro settore finanziario (comprensivo di titoli bancari) con rating “BBB”, così come specificato nel paragrafo 5.3.1 “Prezzo di Offerta” della Nota Informativa, e della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 4,0235%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 23/9/2011 è pari a 97,233% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell’Emittente.

#### *Scomposizione del Prezzo di Emissione*

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	97,233%
Oneri impliciti	2,767%
Prezzo di emissione	100%

#### **3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata**

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 22/9/2011 dell’obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1.4.2014 – ISIN IT0004707995) il cui prezzo ufficiale è pari a 96,389 con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo*	Rendimento Effettivo Netto Ritenuta 12,50%	Rendimento Effettivo Netto Ritenuta 20%
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/04/2014 3% 250° Emissione	3,01%	2,63%**	2,41%***
BTP 1.4.2014 ISIN IT0004707995	4,59%	4,17%**	

\* *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

\*\**calcolato nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

\*\*\**con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)*

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE**

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 20/09/2011.